

Asp di Reggio Calabria, D'Ippolito e Parentela chiedono la sostituzione dei commissari



È significativa la proroga dello scioglimento dell'Asp di Reggio Calabria da parte del Consiglio dei ministri. Il governo ha confermato il livello di attenzione sulla sanità calabrese, che va rilanciata a partire dalla legalità».

Lo affermano, in una nota, i deputati M5S Giuseppe d'Ippolito e Paolo Parentela, che osservano: «Tuttavia, come già aveva evidenziato il collega del Movimento 5 Stelle Francesco Sapia, occorre sostituire al più presto i commissari dell'Asp di Reggio Calabria, che non hanno affrontato a modo l'emergenza Covid, addirittura "scappando", né i vecchi e purtroppo permanenti problemi gestionali, organizzativi, contabili e assistenziali dell'azienda». «Pertanto ci appelliamo al ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese, perché provveda alla nomina di nuovi commissari, date – concludono i D'Ippolito e Parentela – le pesanti criticità che ancora si riscontrano nell'Asp di Reggio Calabria, confermate dalla recente relazione del commissario alla Sanità regionale, **Saverio Cotticelli**, in cui si certifica il fallimento assoluto dell'attuale commissione straordinaria aziendale, che non ha ratificato i bilanci dal 2013 al 2018 e addirittura aveva chiesto il dissesto dell'ente per scaricare le proprie responsabilità».